



ORIGINALE

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo sviluppo rurale
Servizio Agricoltura

=====

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

N. 371 del registro delle determinazioni

CODICE CIFRA: 030/DIR/2011/371

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Asse I – Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale.

Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.).

Filiera Lattiero - casearia.

Misura 121 - “Ammodernamento delle aziende agricole”.

Presa d’atto esito negativo dell’istruttoria tecnico-amministrativa e approvazione dell’elenco delle domande di aiuto non ammissibili ai benefici.

L'anno 2011, il giorno 20 del mese di aprile, presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari.

Il Responsabile della Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” - dr. Giovanni Battista Ciaravolo - sulla base dell’istruttoria espletata dallo stesso, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 121 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all’attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009 e le successive modifiche, integrazioni e specificazioni allo stesso;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 695/2010, n. 730/2010 e n. 984/2010, con le quali sono state individuate per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - i PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTE le note con le quali il Responsabile dell'Asse I del PSR ha comunicato ai Responsabili delle Misure afferenti ai PIF che con i predetti provvedimenti sono stati individuati i PIF ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 842 del 18/10/2010 con la quale si è preso atto della verifica di ricevibilità delle singole domande di aiuto della Misura 121 e si è approvato l'elenco delle domande di aiuto irricevibili;

CONSIDERATO che al punto 8) e al punto 13) del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF è stabilito che le domande di aiuto dei soggetti aderenti ai PIF ammissibili a finanziamento saranno oggetto di istruttoria tecnico-amministrativa e che l'eventuale esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà comunicato ai soggetti interessati e al legale rappresentante del PIF;

CONSIDERATO che il punto 11.3 - "Istruttoria tecnico-amministrativa" del paragrafo 11 - "Procedure di istruttoria della domanda di aiuto" dell'Allegato 5 (specifico per la Misura 121) dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF stabilisce che l'istruttoria tecnico-amministrativa è espletata sul 100% delle domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria secondo quanto stabilito agli specifici punti del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dello stesso Avviso. Detta istruttoria è finalizzata a definire - attraverso la verifica della documentazione prodotta rispetto a quanto stabilito nell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e nella specifica scheda di Misura - l'ammissibilità a finanziamento della domanda di aiuto, la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

CONSIDERATO che al paragrafo 11 - "Procedure di istruttoria della domanda di aiuto" dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF è stabilito:

- al punto 11.3 - "Istruttoria tecnico-amministrativa" che, in caso di istruttoria con esito negativo, la non ammissibilità a finanziamento e le relative motivazioni saranno comunicate al richiedente e al legale rappresentante del PIF di appartenenza e che ciò determinerà l'archiviazione della domanda di aiuto;

- al punto 11.6 – “Ricorsi” che avverso ogni decisione di esclusione sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale e che tale ricorso deve essere indirizzato al Dirigente del Servizio Agricoltura – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

VISTI i verbali di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto presentate dai soggetti aderenti ai PIF della filiera lattiero - casearia, redatti e sottoscritti dal Responsabile della Misura 121;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta istruttoria, con riferimento alla filiera lattiero-casearia, ha conseguito esito istruttorio negativo n. 1 domanda di aiuto; l'impresa titolare di detta domanda è riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono specificate le motivazioni che ne hanno determinato l'esito negativo;

RITENUTO necessario prendere atto dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande a valere sulla Misura 121 e afferenti alla filiera lattiero - casearia e procedere all'approvazione del relativo elenco;

VISTA la nota AOO/030 n. 26705 del 30/03/2011 con la quale il Responsabile dell'Asse I del PSR ha trasmesso al Responsabile della Misura 121 lo schema del presente provvedimento dirigenziale la cui formulazione è stata concordata dagli stessi Responsabili;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Per quanto sopra riportato si propone:

- di prendere atto dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto, a valere sulla Misura 121, presentate dalle imprese aderenti ai PIF della filiera lattiero - casearia;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e costituito da n. 1 pagina, riportante l'impresa Martella Angelo Antonio, la cui domanda di aiuto ha conseguito un esito istruttorio negativo, con l'indicazione delle motivazioni che ne hanno determinato lo stesso esito;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, l'esito negativo della istruttoria tecnico-amministrativa a ciascuna impresa riportata nell'elenco di cui all'Allegato A del presente provvedimento e al legale rappresentante del PIF di appartenenza;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio di copia del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato allo stesso, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 121
(dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Responsabile della Misura 121 – dott. Giovanni Battista Ciaravolo ;
VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98
che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione
amministrativa;

RITENUTO necessario, per le motivazioni riportate nelle premesse e che vengono condivise,
emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Misura 121, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto, a valere sulla Misura 121, presentate dalle imprese aderenti ai PIF della filiera lattiero - casearia;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e costituito da n. 1 pagina, riportante l'impresa Martella Angelo Antonio, la cui domanda di aiuto ha conseguito un esito istruttorio negativo, con l'indicazione delle motivazioni che ne hanno determinato lo stesso esito;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, l'esito negativo della istruttoria tecnico-amministrativa a ciascuna impresa riportata nell'elenco di cui all'Allegato A del presente provvedimento e al legale rappresentante del PIF di appartenenza;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio di copia del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A costituito da n. 1 pagina ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

**Il Dirigente del Servizio Agricoltura
(dott. Giuseppe Mauro Ferro)**

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo di questo Servizio per 10 (dieci) giorni lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____

Il Funzionario Responsabile
(M.C. Buttiglione)